



CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO MULTIRISCHIO INTEGRATO – SETTORE IDRO

GUIDA ALLA LETTURA DELL'AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO EMESSO DAL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE SICILIANA



GUIDA ALLA LETTURA DELL'AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO



L'AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO SI COMPONE DI 2 PAGINE NEL SEGUITO VENGONO CHIARITI I SIGNIFICATI DELLE VARIE PARTI CHE LO COMPONGONO

| | | | | |
|--|--|---|--|---|
| Regione Siciliana - Presidenza - Dipartimento Regionale della Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO MULTIRISCHIO INTEGRATO - Settore IDRO www.protezionecivilesicilia.it | | | | |
| AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO N. 14004 (Direttiva P.C.M. 27/02/2004 e ss.mm.ii. - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico) | | | | |
| VALIDITA': dalle ore 16:00 del 7-nov-2014 fino alle ore 24:00 del 8-nov-2014 | | | | |
| VISTI I SEGUENTI DOCUMENTI EMESSI DAL DPC/CENTRO FUNZIONALE CENTRALE: | | | | |
| VALUTAZIONI METEOROLOGICHE NUMERICHE del 7-nov-2014 | PREVISIONI METEO SINOTTICHE NAZIONALI del 7-nov-2014 | | | |
| BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONI del 7-nov-2014 | | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> L'AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE del 7-nov-2014 n. 14132 | ProtDPC/RIA/ 57884 | | | |
| ATTESO CHE SONO PREVISTI I SEGUENTI FENOMENI: | | | | |
| per la giornata di oggi 07-nov-14 | | per la giornata di domani 08-nov-14 | | |
| Diffuse, e prevalentemente carattere di rovescio o temporale, su zone centro-orientate, PRECIPITAZIONI Sporse, o anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia orientale, con quantitativi cumuli da elevati a molto elevati. | | | | |
| Nessun fenomeno significativo NEVICATE Nessun fenomeno significativo. | | | | |
| Nessun fenomeno significativo VISIBILITA' Nessun fenomeno significativo. | | | | |
| Senza variazioni significative TEMPERATURE Senza grandi variazioni. | | | | |
| Di burrasca dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca forte o tempesta; tendenza a rotare da nord sulla Sicilia occidentale. VENTI Di forti o burrasca sui settentrionali sulla Sicilia occidentale e zone ioniche, in attenuazione. | | | | |
| Molto agitato lo Stretto di Sicilia; agitato lo Ionio e il Tirreno meridionale settore ovest; molto mossi i restanti mari. MARI Agitati i bacini meridionali, o lo Ionio e lo Stretto di Sicilia; molto mossi i bacini occidentali ed il Tirreno centro-meridionale settore ovest. | | | | |
| Dal faro pomeriggio di oggi per 12 ore si prevedono venti ad intensità di burrasca forte, con possibili raffiche fino ad infernale di tempesta o uragano, sui settori meridionali e orientali, per 8/10 e 5/8 e parziale per C1, AGCT. Rischio violente mareggiata lungo le coste esposte. Dalle sera di oggi per 12-18 ore, si prevedono precipitazioni a carattere di rovescio o temporale sui settori meridionali e ionici. Rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. CONDI-METEO AVVERSE | | | | |
| ACQUISITI I DATI E LE INFORMAZIONI DAI CENTRI DI COMPETENZA REGIONALI: | | | | |
| Osservatorio delle Acque, Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano, Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana | | | | |
| VALUTATE: | | | | |
| le situazioni al suolo conosciute sulla base delle informazioni pervenute al Dipartimento Regionale della Protezione Civile | | | | |
| VENGONO DICHIARATI E ADOTTATI I SEGUENTI LIVELLI DI ALLERTA E LE RELATIVE FASI OPERATIVE | | | | |
| ZONE DI ALLERTA DELLA SICILIA | RISCHIO IDROGEOLOGICO | | RISCHIO IDRAULICO | |
| | AGGIORNAMENTO PER OGGI LIVELLI DI ALLERTA | PREVISIONE PER DOMANI FASI OPERATIVE LIVELLI DI ALLERTA | AGGIORNAMENTO PER OGGI LIVELLI DI ALLERTA | PREVISIONE PER DOMANI FASI OPERATIVE LIVELLI DI ALLERTA |
| A Nord-Orientale (versante tirrenico) e isole Eolie | ROSSO* ALLARME | ARANCIONE* PREALLARME | GIALLO* ATTENZIONE | GIALLO* ATTENZIONE |
| B Centro-Settentrionale (versante tirrenico) | GIALLO* ATTENZIONE | GIALLO* ATTENZIONE | VERDE* GENERICA VIGILANZA | VERDE* GENERICA VIGILANZA |
| C Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica | GIALLO* ATTENZIONE | GIALLO* ATTENZIONE | VERDE* GENERICA VIGILANZA | VERDE* GENERICA VIGILANZA |
| D Sud-Occidentale e isole di Pantelleria | GIALLO* ALLARME | GIALLO* ATTENZIONE | VERDE* GENERICA VIGILANZA | VERDE* GENERICA VIGILANZA |
| E Centro-Meridionale e isole Pelagie | ROSSO* ALLARME | VERDE* ATTENZIONE | GIALLO* ATTENZIONE | VERDE* GENERICA VIGILANZA |
| F Sud-Orientale (versante Stretto di Sicilia) | ROSSO* ALLARME | ARANCIONE* PREALLARME | GIALLO* ATTENZIONE | GIALLO* ATTENZIONE |
| G Sud-Orientale (versante Ionico) | ROSSO* ALLARME | ARANCIONE* PREALLARME | GIALLO* ATTENZIONE | GIALLO* ATTENZIONE |
| H Bacino del Fiume Simeto | ROSSO* ALLARME | GIALLO* ATTENZIONE | GIALLO* ATTENZIONE | VERDE* GENERICA VIGILANZA |
| I Nord-Orientale (versante Ionico) | ROSSO* ALLARME | ARANCIONE* PREALLARME | GIALLO* ATTENZIONE | GIALLO* ATTENZIONE |
| NOTE Per forti venti e significative mareggiate sulle zone costiere della Sicilia meridionale (zone D-E-F-G-H), si consiglia di prestare la massima attenzione a: intensificare la fruizione delle aree costiere e dei lungomari; rafforzare gli ormeggi e mettere a riparo le imbarcazioni; allontanare la popolazione dalle strutture precarie e vulnerabili (verande, porticcioli, cartelloni pubblicitari, alberi, strutture particolarmente alte e senza acqua); affondare, inoltre, tutto quanto previsto dai piani di protezione civile. | | | | |
| AVVERTENZE | | | | |
| Le città affette per il rischio idrogeologico e idraulico possono comportare manifestazioni localizzate o diffuse di tipo sia geomorfologico (frane, colate detritiche, ecc) che idraulico nei bacini minori (esondazioni, ecc) specialmente in caso di condizioni strutturali inadeguate dei corsi d'acqua e delle reti fognarie e in caso di beni ubicati in contesti a rischio. Le criticità attese per il rischio idraulico sono riferite ai bacini maggiori. In occasione di significativi rovesci di pioggia, che solitamente caratterizzano i fenomeni temporaleschi (segnalati con * nei livelli di allerta), e di condizioni meteorologiche avverse, gli effetti al suolo possono risultare più gravi del previsto con dissesti geomorfologici e piene improvvise e/o inondazioni anche nel reticolo idrografico minore e in ambito urbano. Le operazioni effettuate dai gestori degli impianti di ritenuta possono causare fenomeni localizzati o diffusi di esondazione a valle delle dighe in relazione agli eventuali ulteriori apporti fluviali, nonché allo stato di manutenzione dei corsi d'acqua. Si consulti la "tabella degli scenari" pubblicata sul sito del CFDMI-IDRO. | | | | |
| SEQUE AVVISO | | | | |

RISCHIO IDROGEOLOGICO: FASI OPERATIVE

PREVISIONE PER LA GIORNATA ODIERNA 07-nov-14
(di regola, dall'emissione alle ore 24:00, vedi NOTE)

(*) SI PREVEDONO: TEMPORALI E CONDI-METEO AVVERSE

PREVISIONE PER LA GIORNATA DI DOMANI 08-nov-14
(di regola, dalle ore 0:00 fino alle ore 24:00, vedi NOTE)

(*) SI PREVEDONO: TEMPORALI E CONDI-METEO AVVERSE

RISCHIO IDRAULICO (bacini maggiori): FASI OPERATIVE

PREVISIONE PER LA GIORNATA ODIERNA 07-nov-14
(di regola, dall'emissione alle ore 24:00)

(*) SI PREVEDONO: TEMPORALI E CONDI-METEO AVVERSE

PREVISIONE PER LA GIORNATA DI DOMANI 08-nov-14
(di regola, dalle ore 0:00 fino alle ore 24:00)

(*) SI PREVEDONO: TEMPORALI E CONDI-METEO AVVERSE

OPERAZIONI DI RILASCIO IN ALVEO PREVISTE E/O IN ATTO COMUNICATE DAI GESTORI DELLE DIGHE

(in parentesi: il bacino principale, il corso d'acqua a valle e le portate di scarico dichiarate in mc/s):

| |
|--|
| --- |
| NON SONO STATE SEGNALATE MANOVRE IN DIGA DAI GESTORI |

DISPOSIZIONI GENERALI

Si invitano tutti gli Enti cui la presente è diretta (elenco in calce), e i Sindaci in particolare, a predisporre le azioni di prevenzione previste nei propri piani di protezione civile in attuazione ai LIVELLI DI ALLERTA e alle corrispondenti FASI OPERATIVE dichiarate dal CFDMI-settore Idro e adottate, per delega del Presidente della Regione, dal Capo del DRPC (Rit. normativo: Legge n° 225/92 così come modificata e integrata dalla Legge n° 100 del 12/07/2012, "Linee Guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali e intercomunali in tema di rischio idrogeologico"; DPRS del 27/01/2011 in GURS n. 8 del 18/02/2011).

I responsabili locali di protezione civile sono invitati a prestare specifica attenzione alle condizioni meteorologiche locali e alle loro variazioni, non prevedibili a talora repentine, nonché agli effetti al suolo derivanti, ancorché potenziali, temuti o presumibili, adeguando all'occorrenza e opportunamente le Fasi operative e i propri modelli di intervento. In particolare, se sono note condizioni di vulnerabilità del territorio per effetto di dissesti precedenti, la Autorità locali di protezione civile possono, all'occorrenza, adottare Fasi Operative con livelli superiori a quelli del presente Avviso.

Si raccomanda di dare la massima e tempestiva diffusione del presente Avviso e di informare la SORIS e i Servizi del DRPC competenti per territorio circa l'evoluzione della situazione. Il presente avviso è pubblicato su www.protezionecivilesicilia.it

I VALUTATORI: MADONNA, BRUCCELLERI

IL DIRIGENTE DEL CFDMI-Settore Idro
(BASILE)

Contatti: Centro Funzionale Decentrato Multirischio settore Idro
e-mail: centrofunzionale@protezionecivilesicilia.it
posta certificata: centrofunzionale@pec.protezionecivilesicilia.it

SORIS
numero verde 800 404040 - tel. 091 7433111 - fax 091 70747967
e-mail: soris@protezionecivilesicilia.it

IL DIRIGENTE GENERALE
CAPO DEL DIPARTIMENTO
(FOTI)



COSA SI INTENDE PER **RISCHIO IDROGEOLOGICO** NELL'AVVISO DI PROTEZIONE CIVILE

fenomeni di natura geomorfologica

(esempi: frane innescate da pioggia, colate detritiche, dissesti nell'ambito del reticolo idrografico minore)

fenomeni di natura idraulica nei bacini idrografici minori e in ambito urbano

(esempi: esondazioni localizzate, allagamenti dei sottopassi, rigurgiti delle reti di drenaggio artificiali)

COSA SI INTENDE PER **RISCHIO IDRAULICO** NELL'AVVISO DI PROTEZIONE CIVILE

fenomeni di natura idraulica nei bacini idrografici maggiori

(esempi: esondazioni diffuse nei corsi d'acqua principali e secondari)

“RISCHIO” : interferenza tra eventi naturali e beni antropici

“CRITICITÀ” : si realizza in presenza di condizioni strutturali scadenti
(beni ubicati in contesti soggetti ai deflussi superficiali e/o a dissesti geomorfologici;
difetti di manutenzione delle opere idrauliche atte a smaltire le acque di superficie)



| | | |
|---|--|--|
| | Regione Siciliana - Presidenza - Dipartimento Regionale della Protezione Civile CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO MULTIRISCHIO INTEGRATO - <i>Settore IDRO</i> www.protezionecivilesicilia.it | |
| prot. n° 83401 del 07-nov-14 | AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO N. 14004 <small>(Direttiva P.C.M. 27/02/2004 e ss.mm.ii. - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico)</small> | |
| VALIDITA': dalle ore 16:00 del 7-nov-2014 fino alle ore 24:00 del 8-nov-2014 | | |

PROTOCOLLO
E DATA

NUMERO
SEQUENZIALE

VALIDITÀ
L'Avviso, di default, copre la giornata dell'emissione dal pomeriggio fino all'intera giornata successiva.
Eventuali variazioni verrebbero comunicate con l'emissione di un nuovo Avviso.
L'ora di inizio e di fine (dalle ore... fino alle ore) sono un riferimento indicativo: l'effettiva manifestazione delle perturbazioni dipende da moltissimi fattori non tutti predicibili con esattezza.



PAGINA 1

VISTI I SEGUENTI DOCUMENTI EMESSI DAL DPC/CENTRO FUNZIONALE CENTRALE:

| | | | | | |
|---|-----|------------|---------------------------------------|---------------|------------|
| VALUTAZIONI METEOROLOGICHE NUMERICHE | del | 7-nov-2014 | PREVISIONI METEO SINOTTICHE NAZIONALI | del | 7-nov-2014 |
| BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE | del | 7-nov-2014 | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> L'AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE | del | 7-nov-2014 | n. 14132 | Prot.DPC/RIA/ | 57884 |

ATTESO CHE SONO PREVISTI I SEGUENTI FENOMENI:

per la giornata di oggi 07-nov-14

per la giornata di domani 08-nov-14

| | | |
|---|-----------------------------------|---|
| Diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su zone centro-orientale, con quantitativi cumulati da elevati a molto elevati | PRECIPITAZIONI | Sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia orientale, con quantitativi cumulati moderati; |
| Nessun fenomeno significativo | NEVICATE | Nessun fenomeno significativo. |
| Nessun fenomeno significativo | VISIBILITA' | Nessun fenomeno significativo. |
| Senza variazioni significative | TEMPERATURE | Senza grandi variazioni. |
| Di burrasca dai quadranti meridionali con rinforzi fino a burrasca forte o tempesta; tendenza a ruotare da nord sulla Sicilia occidentale | VENTI | Da forti a burrasca sui settentrionali sulla Sicilia occidentale e zone ioniche, in attenuazione |
| Molto agitato lo Stretto di Sicilia; agitato lo Ionio e il Tirreno meridionale settore ovest; molto mossi i restanti mari | MARI | Agitati i bacini meridionali, o lo Ionio e lo Stretto di Sicilia; molto mossi i bacini occidentali ed il Tirreno centro-meridionale settore ovest. |
| Dal tardo pomeriggio di oggi per 12 ore, si prevedono venti ad intensità di burrasca forte, con possibili raffiche fino ad intensità di tempesta o uragano, sui settori meridionali e orientali, prov RG e SR e parziale prov CL, AG,CT. Rischio violente mareggiate lungo le coste esposte. Dalla sera di oggi per 12-18 ore, si prevedono precipitazioni a carattere di rovescio o temporale sui settori meridionali e Ionici. Rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. | <u>CONDI-METEO AVVERSE</u> | Dal tardo pomeriggio di 07/11/14 per 12 ore, si prevedono venti ad intensità di burrasca forte, con possibili raffiche fino ad intensità di tempesta o uragano, sui settori meridionali e orientali, prov RG e SR e parziale prov CL, AG,CT. Rischio violente mareggiate lungo le coste esposte. Dalla sera di 07/11/14 per 12-18 ore, si prevedono precipitazioni a carattere di rovescio o temporale sui settori meridionali e Ionici. Rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. |

SINTESI DEL QUADRO METEOROLOGICO PER LA GIORNATA IN CORSO E PER L'INDOMANI SULLA SCORTA DELLE PREVISIONI DEL DIPARTIMENTO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE



PAGINA 1

VENGONO DICHIARATI E ADOTTATI I SEGUENTI LIVELLI DI ALLERTA E LE RELATIVE FASI OPERATIVE

| ZONE DI ALLERTA DELLA SICILIA | | RISCHIO IDROGEOLOGICO | | | | RISCHIO IDRAULICO | | | |
|-------------------------------|---|------------------------|----------------|-----------------------|----------------|------------------------|--------------------|-----------------------|--------------------|
| | | AGGIORNAMENTO PER OGGI | | PREVISIONE PER DOMANI | | AGGIORNAMENTO PER OGGI | | PREVISIONE PER DOMANI | |
| | | LIVELLI DI ALLERTA | FASI OPERATIVE | LIVELLI DI ALLERTA | FASI OPERATIVE | LIVELLI DI ALLERTA | FASI OPERATIVE | LIVELLI DI ALLERTA | FASI OPERATIVE |
| A | Nord-Orientale (versante tirrenico) e isole Eolie | ROSSO* | ALLARME | ARANCIONE* | PREALLARME | GIALLO* | ATTENZIONE | GIALLO* | ATTENZIONE |
| B | Centro-Settentrionale (versante tirrenico) | GIALLO* | ATTENZIONE | GIALLO* | ATTENZIONE | VERDE* | GENERICA VIGILANZA | VERDE* | GENERICA VIGILANZA |
| C | Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica | GIALLO* | ATTENZIONE | GIALLO* | ATTENZIONE | VERDE* | GENERICA VIGILANZA | VERDE* | GENERICA VIGILANZA |
| D | Sud-Occidentale e isola di Pantelleria | GIALLO* | ALLARME | GIALLO* | ATTENZIONE | VERDE | GENERICA VIGILANZA | VERDE* | GENERICA VIGILANZA |
| E | Centro-Meridionale e isole Pelagie | ROSSO* | ALLARME | VERDE | ATTENZIONE | GIALLO | ATTENZIONE | VERDE | GENERICA VIGILANZA |
| F | Sud-Orientale (versante Stretto di Sicilia) | ROSSO* | ALLARME | ARANCIONE* | PREALLARME | GIALLO* | ATTENZIONE | GIALLO* | ATTENZIONE |
| G | Sud-Orientale (versante ionico) | ROSSO* | ALLARME | ARANCIONE* | PREALLARME | GIALLO* | ATTENZIONE | GIALLO* | ATTENZIONE |
| H | Bacino del Fiume Simeto | ROSSO* | ALLARME | GIALLO* | ATTENZIONE | GIALLO* | ATTENZIONE | VERDE* | GENERICA VIGILANZA |
| I | Nord-Orientale (versante ionico) | ROSSO* | ALLARME | ARANCIONE* | PREALLARME | GIALLO* | ATTENZIONE | GIALLO* | ATTENZIONE |

NOTE Per forti venti e significative mareggiate sulle zone costiere della Sicilia meridionale (zone D-E-F-G-H), si consiglia di prestare la massima attenzione e: interdire la fruizione delle aree costiere e dei lungomari: rafforzare gli ormeggi e mettere a riparo le imbarcazioni: allontanare la popolazione dalle strutture precarie e vulnerabili (verande, ponteggi, cartelloni pubblicitari, alberi, strutture particolarmente alte e serre agricole) attuando, inoltre, tutto quanto previsto dai piani di protezione civile.

Questa sezione esplicita la dichiarazione e l'adozione (ai sensi della Direttiva P.C.M. del 27/02/2004) dei livelli di allerta e delle associate fasi operative.

Nel seguito vengono fornite maggiori informazioni ...



CORRISPONDENZA TRA CRITICITÀ, LIVELLI DI ALLERTA E FASI OPERATIVE

| CRITICITÀ | LIVELLO DI ALLERTA | FASE OPERATIVA |
|-----------|--------------------|--------------------|
| Assente | VERDE | GENERICA VIGILANZA |
| Ordinaria | GIALLO | ATTENZIONE |
| Moderata | ARANCIONE | PREALLARME |
| Elevata | ROSSO | ALLARME |

La corrispondenza tra Livelli di allerta e Fasi operative non è biunivoca: a un codice GIALLO si fa corrispondere almeno una Fase di ATTENZIONE, a un codice ROSSO si fa corrispondere almeno una fase di PREALLARME. Ciò significa che, a parità di Livello di Allerta, le Fasi Operative potrebbero crescere di un livello in funzione delle condizioni al suolo conosciute dal DRPC.

PAGINA 1

VENGONO DICHIARATI E ADOTTATI I SEGUENTI LIVELLI DI ALLERTA E LE RELATIVE FASI OPERATIVE

| ZONE DI ALLERTA DELLA SICILIA | |
|-------------------------------|---|
| A | Nord-Orientale (versante tirrenico) e isole Eolie |
| B | Centro-Settentrionale (versante tirrenico) |
| C | Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica |
| D | Sud-Occidentale e isola di Pantelleria |
| E | Centro-Meridionale e isole Pelagie |
| F | Sud-Orientale (versante Stretto di Sicilia) |
| G | Sud-Orientale (versante ionico) |
| H | Bacino del Fiume Simeto |
| I | Nord-Orientale (versante ionico) |



NOTE

In Sicilia le zone di allerta sono 9:
con esse vengono indicate porzioni di territorio nelle quali è lecito attendersi che le manifestazioni climatiche e i relativi effetti al suolo siano assimilabili.
Tuttavia, non può escludersi che le perturbazioni coinvolgano anche zone contigue a quelle per le quali è stato dichiarato un determinato Livello di allerta.



VENGONO DICHIARATI E ADOTTATI I SEGUENTI LIVELLI DI ALLERTA E LE RELATIVE FASI OPERATIVE

| ZONE DI ALLERTA DELLA SICILIA | | RISCHIO IDROGEOLOGICO | | | |
|-------------------------------|---|------------------------|-------------------|-----------------------|-------------------|
| | | AGGIORNAMENTO PER OGGI | | PREVISIONE PER DOMANI | |
| | | LIVELLI DI ALLERTA | FASI OPERATIVE | LIVELLI DI ALLERTA | FASI OPERATIVE |
| A | Nord-Orientale (versante tirrenico) e isole Eolie | ROSSO* | <u>ALLARME</u> | ARANCIONE* | <u>PREALLARME</u> |
| B | Centro-Settentrionale (versante tirrenico) | GIALLO* | <u>ATTENZIONE</u> | GIALLO* | <u>ATTENZIONE</u> |
| C | Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica | GIALLO* | <u>ATTENZIONE</u> | GIALLO* | <u>ATTENZIONE</u> |
| D | Sud-Occidentale e isola di Pantelleria | GIALLO* | <u>ALLARME</u> | GIALLO* | <u>ATTENZIONE</u> |
| E | Centro-Meridionale e isole Pelagie | ROSSO* | <u>ALLARME</u> | VERDE | <u>ATTENZIONE</u> |
| F | Sud-Orientale (versante Stretto di Sicilia) | ROSSO* | <u>ALLARME</u> | ARANCIONE* | <u>PREALLARME</u> |
| G | Sud-Orientale (versante ionico) | ROSSO* | <u>ALLARME</u> | ARANCIONE* | <u>PREALLARME</u> |
| H | Bacino del Fiume Simeto | ROSSO* | <u>ALLARME</u> | GIALLO* | <u>ATTENZIONE</u> |
| I | Nord-Orientale (versante ionico) | ROSSO* | <u>ALLARME</u> | ARANCIONE* | <u>PREALLARME</u> |

NOTE Per forti venti e significative mareggiate sulle zone costiere della Sicilia meridionale (zone D-E-F-G-H), si consiglia di prestare la massima attenzione e: **interdire la fruizione delle aree costiere e dei lungomari; rafforzare gli ormeggi e mettere a riparo le imbarcazioni; allontanare la popolazione dalle strutture precarie e vulnerabili (verande, ponteggi, cartelloni pubblicitari, alberi, strutture particolarmente alte e serre agricole) attuando, inoltre, tutto quanto previsto dai piani di protezione civile.**

Le prime 4 colonne sono riferite al rischio idrogeologico, distinguendo l'aggiornamento della previsione per la giornata in corso e la previsione per l'indomani.

I Livelli di Allerta (verde, giallo, arancione, rosso) si riferiscono agli effetti al suolo previsti.

Le Fasi Operative vengono indicate per l'attivazione delle procedure di prevenzione contemplate nelle pianificazioni di protezione civile.



PAGINA 1

VENGONO DICHIARATI E ADOTTATI I SEGUENTI LIVELLI DI ALLERTA E LE RELATIVE FASI OPERATIVE

| ZONE DI ALLERTA DELLA SICILIA | | RISCHIO IDRAULICO | | | |
|-------------------------------|---|------------------------|--------------------|-----------------------|--------------------|
| | | AGGIORNAMENTO PER OGGI | | PREVISIONE PER DOMANI | |
| | | LIVELLI DI ALLERTA | FASI OPERATIVE | LIVELLI DI ALLERTA | FASI OPERATIVE |
| A | Nord-Orientale (versante tirrenico) e isole Eolie | GIALLO* | ATTENZIONE | GIALLO* | ATTENZIONE |
| B | Centro-Settentrionale (versante tirrenico) | VERDE* | GENERICA VIGILANZA | VERDE* | GENERICA VIGILANZA |
| C | Nord-Occidentale e isole Egadi e Ustica | VERDE* | GENERICA VIGILANZA | VERDE* | GENERICA VIGILANZA |
| D | Sud-Occidentale e isola di Pantelleria | VERDE | GENERICA VIGILANZA | VERDE* | GENERICA VIGILANZA |
| E | Centro-Meridionale e isole Pelagie | GIALLO | ATTENZIONE | VERDE | GENERICA VIGILANZA |
| F | Sud-Orientale (versante Stretto di Sicilia) | GIALLO* | ATTENZIONE | GIALLO* | ATTENZIONE |
| G | Sud-Orientale (versante ionico) | GIALLO* | ATTENZIONE | GIALLO* | ATTENZIONE |
| H | Bacino del Fiume Simeto | GIALLO* | ATTENZIONE | VERDE* | GENERICA VIGILANZA |
| I | Nord-Orientale (versante ionico) | GIALLO* | ATTENZIONE | GIALLO* | ATTENZIONE |

NOTE Per forti venti e significative mareggiate sulle zone costiere della Sicilia meridionale (zone D-E-F-G-H), si consiglia di prestare la massima attenzione e: interdire la fruizione delle aree costiere e dei lungomari; rafforzare gli ormeggi e mettere a riparo le imbarcazioni; allontanare la popolazione dalle strutture precarie e vulnerabili (verande, ponteggi, cartelloni pubblicitari, alberi, strutture particolarmente alte e serre agricole) attuando, inoltre, tutto quanto previsto dai piani di protezione civile.

Le colonne successive sono riferite al rischio idraulico, distinguendo l'aggiornamento della previsione per la giornata in corso e la previsione per l'indomani.

I Livelli di Allerta (verde, giallo, arancione, rosso) si riferiscono agli effetti al suolo previsti.

Le Fasi Operative vengono indicate per l'attivazione delle procedure di prevenzione contemplate nelle pianificazioni di protezione civile.



PAGINA 1

AVVERTENZE

Le criticità attese per il rischio idrogeologico e idraulico possono comportare manifestazioni localizzate o diffuse di tipo sia geomorfologico (frane, colate detritiche, ecc) che idraulico nei bacini minori (esondazioni, ecc) specialmente in caso di condizioni strutturali inadeguate dei corsi d'acqua e delle reti fognarie e in caso di beni ubicati in contesti a rischio. Le criticità attese per il rischio idraulico sono riferite ai bacini maggiori.

In occasione di significativi rovesci di pioggia, che solitamente caratterizzano i fenomeni temporaleschi (**segnalati con * nei livelli di allerta**), e di condizioni meteorologiche avverse, gli effetti al suolo possono risultare più gravosi del previsto con dissesti geomorfologici e piene improvvise e/o inondazioni anche nel reticolo idrografico minore e in ambito urbano.

Le operazioni effettuate dai gestori degli impianti di ritenuta possono causare fenomeni localizzati o diffusi di esondazione a valle delle dighe in relazione agli eventuali ulteriori apporti fluviali, nonché allo stato di manutenzione dei corsi d'acqua.

Si consulti la "tabella degli scenari" pubblicata sul sito del CFDMI-Idro.

AVVERTENZE

Viene data indicazione sui fenomeni attesi (rischio idrogeologico e rischio idraulico) specificando che inadeguate condizioni strutturali possono esaltare gli effetti al suolo prodotti dalle precipitazioni. La precisazione non è fuorviante in quanto, a fronte di quantitativi di pioggia anche non particolarmente significativi, possono verificarsi criticità localizzate non prevedibili e/o inattese in caso di negative interferenze tra azioni antropiche e fenomeni naturali.

Il rischio idraulico in senso stretto è riferito ai bacini più grandi.

Nei bacini minori gli effetti al suolo attesi sono riconducibili nell'ambito dei fenomeni afferenti al rischio idrogeologico.



PAGINA 1

AVVERTENZE

Le criticità attese per il rischio idrogeologico e idraulico possono comportare manifestazioni localizzate o diffuse di tipo sia geomorfologico (frane, colate detritiche, ecc) che idraulico nei bacini minori (esondazioni, ecc) specialmente in caso di condizioni strutturali inadeguate dei corsi d'acqua e delle reti fognarie e in caso di beni ubicati in contesti a rischio. Le criticità attese per il rischio idraulico sono riferite ai bacini maggiori.

In occasione di significativi rovesci di pioggia, che solitamente caratterizzano i fenomeni temporaleschi (**segnalati con * nei livelli di allerta**), e di condizioni meteorologiche avverse, gli effetti al suolo possono risultare più gravosi del previsto con dissesti geomorfologici e piene improvvise e/o inondazioni anche nel reticolo idrografico minore e in ambito urbano.

Le operazioni effettuate dai gestori degli impianti di ritenuta possono causare fenomeni localizzati o diffusi di esondazione a valle delle dighe in relazione agli eventuali ulteriori apporti fluviali, nonché allo stato di manutenzione dei corsi d'acqua.

Si consulti la "tabella degli scenari" pubblicata sul sito del CFDMI-Idro.

AVVERTENZE

Le condizioni meteo avverse e/o i fenomeni temporaleschi (segnalati con un asterisco accanto al Livello di allerta) possono determinare aumenti significativi delle quantità di pioggia con conseguenti effetti al suolo non valutabili a priori. È da tenere in considerazione che i temporali si manifestano generalmente in modo non del tutto prevedibile né in magnitudo né nella localizzazione spaziale.

La "tabella degli scenari" che segue indica gli scenari di evento più probabili con i relativi effetti al suolo possibili.

La "tabella" è in corso di revisione da parte del Gruppo nazionale per l'omogeneizzazione dei messaggi di allerta.



TABELLA DEGLI SCENARI

| Codice colore | Criticità | Tipo di rischio | Scenario d'evento | Effetti e danni |
|---------------|---|----------------------|--|--|
| VERDE | Assenza di fenomeni significativi prevedibili | | Fenomeni sporadici | Eventuali danni locali |
| GIALLO | Ordinaria criticità | IDROGEOLOGICO | <p>Frane superficiali, colate rapide, ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale.</p> <p>Possibili innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con limitate inondazioni delle aree limitrofe.</p> <p>Condizioni di rischio residuo</p> <p><u>In caso di temporali si aggiungono:</u></p> <p>Possibili forti rovesci, fulminazioni localizzate, grandinate e forti raffiche di vento.</p> <p>Scorrimento di acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche.</p> <p>Possibili repentini innalzamenti dei livelli idrometrici di piccoli rii, canali artificiali, torrenti, con limitati fenomeni di inondazione delle aree limitrofe.</p> | <p>Danni localizzati danni a infrastrutture, edifici e attività antropiche, allagamenti di locali interrati e a pian terreno. Localizzate e temporanee interruzioni della viabilità. Occasionale ferimento di persone e perdite incidentali di vite umane.</p> <p>Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi: Localizzati danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto. Rottura di rami, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature. Danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate. Localizzate interruzioni dei servizi, innesco di incendi e lesioni da fulminazione.</p> |
| | | IDRAULICO | <p>Incrementi dei livelli dei corsi d'acqua maggiori generalmente contenuti all'interno dell'alveo.</p> <p>Possibili condizioni di rischio residuo per il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori, anche in assenza di forzante meteo.</p> | <p>Allagamenti localizzati. Localizzate e temporanee interruzioni della viabilità. Localizzati e limitati danni alle opere idrauliche e di difesa spondale e alle attività antropiche in alveo. Occasionale ferimento di persone e perdite incidentali di vite umane.</p> |

IN CORSO DI REVISIONE



TABELLA DEGLI SCENARI

| Codice colore | Criticità | Tipo di rischio | Scenario d'evento | Effetti e danni |
|---------------|--------------------|-----------------|--|--|
| ARANCIONE | Moderata criticità | IDROGEOLOGICO | <p>Diffuse attivazioni di frane superficiali e di colate rapide detritiche con possibilità di attivazione / riattivazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, in contesti geologici particolarmente critici.</p> <p>Diffusi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe.</p> <p>Possibili occlusioni delle luci dei ponti dei corsi d'acqua secondari.</p> <p>Condizioni di rischio residuo</p> <p><u>In caso di temporali si aggiungono:</u></p> <p>Probabili forti rovesci anche frequenti e localmente persistenti, diffuse fulminazioni, grandinate e forti raffiche di vento.</p> <p>Significativo scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e significativi fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche.</p> <p>Significativi e repentini innalzamenti dei livelli idrometrici di piccoli rii, canali artificiali, torrenti, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe.</p> | <p>Ulteriori effetti e danni rispetto allo scenario di codice giallo:</p> <p>Diffusi danni ed allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, reti infrastrutturali e attività antropiche interessati da frane o da colate rapide.</p> <p>Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico.</p> <p>Pericolo per la pubblica incolumità/ possibili perdite di vite umane.</p> |
| | | IDRAULICO | <p>Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento dei corpi arginali.</p> <p>Possibili occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.</p> <p>Significative condizioni di rischio per il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori, anche in assenza di forzante meteo.</p> | <p>Diffusi danni alle opere di contenimento, regimazione ed attraversamento dei corsi d'acqua, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti artigianali, industriali e abitativi situati in aree inondabili.</p> <p>Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico.</p> <p>Pericolo per la pubblica incolumità/ possibili perdite di vite umane.</p> |

IN CORSO DI REVISIONE



TABELLA DEGLI SCENARI

| Codice colore | Criticità | Tipo di rischio | Scenario d'evento | Effetti e danni |
|---------------|--------------------------|----------------------|--|---|
| ROSSO | Elevata criticità | IDROGEOLOGICO | <p>Numerosi ed estesi fenomeni di frane superficiali e di colate rapide detritiche o di fango.</p> <p>Possibilità di attivazione / riattivazione / accelerazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, anche di grandi dimensioni.</p> <p>Possibili cadute massi in numerosi punti del territorio.</p> <p>Ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale.</p> <p>Numerosi e rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione .</p> <p>Possibili numerose occlusioni delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori.</p> | <p>Ulteriori effetti e danni rispetto allo scenario di codice arancione:</p> <p>Ingenti ed estesi danni ad edifici e centri abitati, alle attività agricole e agli insediamenti civili e industriali, coinvolti da frane o da colate rapide.</p> <p>Ingenti ed estesi danni o distruzione di infrastrutture (rilevati ferroviari o stradali, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua) . Ingenti danni a beni e servizi.</p> <p>Grave pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.</p> |
| | | IDRAULICO | <p>Piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche delle aree distanti dal corso d'acqua, con interessamento dei corpi arginali, diffusi fenomeni di erosione spondale, trasporto solido e divagazione dell'alveo.</p> <p>Possibili fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura delle opere arginali, sormonto delle opere di attraversamento, nonché salti di meandro.</p> <p>Possibili numerose occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.</p> <p>Rilevanti condizioni di rischio per il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori, anche in assenza di forzante meteo.</p> | <p>Ingenti ed estesi danni ad edifici e centri abitati, alle attività agricole e agli insediamenti civili e industriali, sia prossimali sia distanti dai corsi d'acqua.</p> <p>Ingenti ed estesi danni o distruzione di infrastrutture (rilevati ferroviari o stradali, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua) . Ingenti danni a beni e servizi.</p> <p>Grave pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.</p> |

IN CORSO DI REVISIONE



PAGINA 2

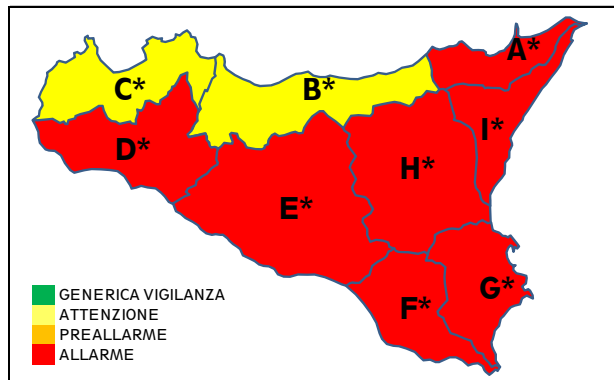
RISCHIO IDROGEOLOGICO: FASI OPERATIVE

**RISCHIO
IDROGEOLOGICO**



PREVISIONE PER LA GIORNATA ODIERNA 07-nov-14

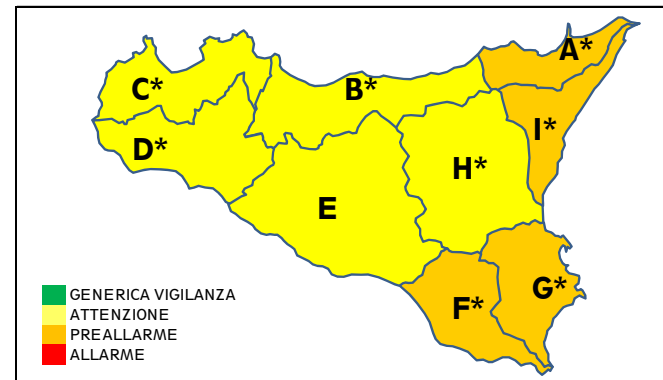
(di regola, dall'emissione alle ore 24:00, vedi NOTE)



(*) SI PREVEDONO: TEMPORALI E CONDI-METEO AVVERSE

PREVISIONE PER LA GIORNATA DI DOMANI 08-nov-14

(di regola, dalle ore 0:00 fino alle ore 24:00, vedi NOTE)



(*) SI PREVEDONO: TEMPORALI E CONDI-METEO AVVERSE

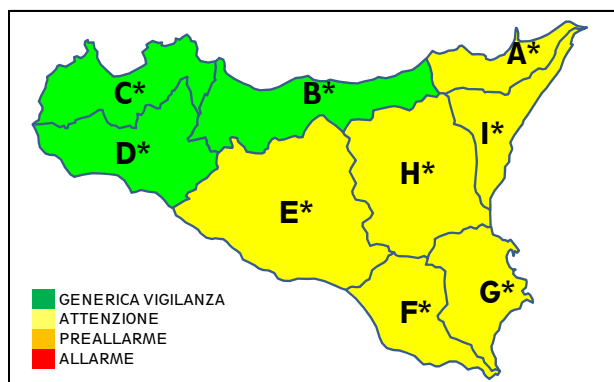
**RISCHIO
IDRAULICO**



RISCHIO IDRAULICO (bacini maggiori): FASI OPERATIVE

PREVISIONE PER LA GIORNATA ODIERNA 07-nov-14

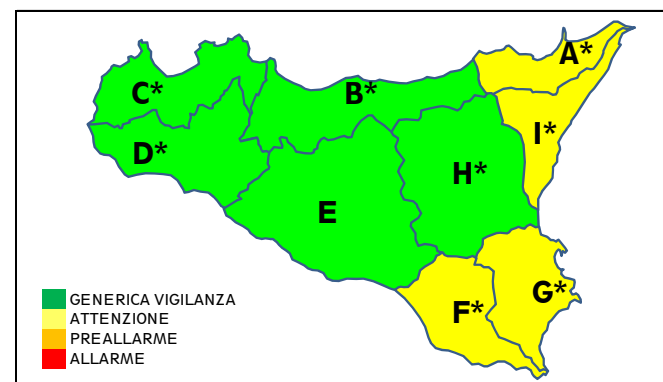
(di regola, dall'emissione alle ore 24:00)



(*) SI PREVEDONO: TEMPORALI E CONDI-METEO AVVERSE

PREVISIONE PER LA GIORNATA DI DOMANI 08-nov-14

(di regola, dalle ore 0:00 fino alle ore 24:00)



(*) SI PREVEDONO: TEMPORALI E CONDI-METEO AVVERSE

Le mappe illustrano graficamente le Fasi operative dichiarate nella pagina precedente



PAGINA 2

OPERAZIONI DI RILASCIO IN ALVEO PREVISTE E/O IN ATTO COMUNICATE DAI GESTORI DELLE DIGHE

(in parentesi: il bacino principale, il corso d'acqua a valle e le portate di scarico dichiarate in mc/s):

ANCIPA (Simeto, Troina, 100), GARCIA (Belice, Belice sinistro, 50)

IN RELAZIONE ALLE SOPRA INDICATE OPERAZIONI, POTREBBERO VERIFICARSI FENOMENI LOCALIZZATI E/O DIFFUSI DI ESONDAZIONE LUNGO I CORSI D'ACQUA A VALLE DELLE DIGHE. LE STRUTTURE LOCALI DI PROTEZIONE CIVILE ADOTTERANNO, AL RIGUARDO, LE PROCEDURE PREVISTE NEI PROPRI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

In questa sezione dell'Avviso vengono riportate le eventuali comunicazioni dei Gestori delle dighe in merito alle manovre, previste o in atto, di alleggerimento.

L'informazione non si traduce in criticità specifiche, tuttavia la segnalazione viene fatta in quanto le circostanze potrebbero generare fenomeni localizzati e/o diffusi di esondazione lungo i corsi d'acqua a valle delle dighe qualora vi fossero situazioni di inadeguatezza strutturale.

In caso di assenza di comunicazioni dei Gestori, il campo rimarrà vuoto.

OPERAZIONI DI RILASCIO IN ALVEO PREVISTE E/O IN ATTO COMUNICATE DAI GESTORI DELLE DIGHE

(in parentesi: il bacino principale, il corso d'acqua a valle e le portate di scarico dichiarate in mc/s):

NON SONO STATE SEGNALATE MANOVRE IN DIGA DAI GESTORI



PAGINA 2

DISPOSIZIONI GENERALI

Si invitano tutti gli Enti cui la presente è diretta (elenco in calce), e i Sindaci in particolare, a predisporre le azioni di prevenzione previste nei propri piani di protezione civile in attuazione ai LIVELLI DI ALLERTA e alle corrispondenti FASI OPERATIVE dichiarati dal CFDMI-settore Idro e adottati, per delega del Presidente della Regione, dal Capo del DRPC (Rif. normativi: Legge n° 225/92 così come modificata e integrata dalla Legge n° 100 del 12/07/2012, "Linee Guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali e intercomunali in tema di rischio idrogeologico", DPRS del 27/01/2011 in GURS n. 8 del 18/02/2011).

I responsabili locali di protezione civile sono invitati a prestare specifica attenzione alle condizioni meteorologiche locali e alle loro variazioni, non prevedibili e talora repentine, nonché agli effetti al suolo derivanti, ancorché potenziali, temuti o presumibili, adeguando all'occorrenza e opportunamente le Fasi operative e i propri modelli di intervento. In particolare, se sono note condizioni di vulnerabilità del territorio per effetto di dissesti precedenti, la Autorità locali di protezione civile possono, all'occorrenza, adottare Fasi Operative con livelli superiori a quelli del presente Avviso.

Si raccomanda di dare la massima e tempestiva diffusione del presente Avviso e di informare la **SORIS** e i Servizi del **DRPC** competenti per territorio circa l'evoluzione della situazione. Il presente avviso è pubblicato su www.protezionecivilesicilia.it e su <http://cfsicilia.protezionecivile.regione.sicilia.it>

Infine, vengono riportate le disposizioni generali nelle quali viene fatto esplicito riferimento alla pianificazione locale di protezione civile senza la quale l'Avviso regionale di protezione civile può non avere la auspicata efficacia.

Seguono alcuni suggerimenti riguardanti le azioni da attuare nelle diverse Fasi operative.



TABELLA DELLE AZIONI DI PREVENZIONE

| Fasi operative | Azioni di prevenzione |
|---------------------------|---|
| Generica vigilanza | <p>Per quanto non previsti, possono verificarsi fenomeni localizzati di maltempo e di dissesto idrogeologico, questi ultimi anche quali effetti consequenziali di precedenti precipitazioni. Pertanto, gli Uffici locali di protezione civile (e/o gli Uffici tecnici comunali) hanno il compito di controllare quelle situazioni, per lo più conosciute, che risultano essere particolarmente e potenzialmente vulnerabili o sensibili alle modificazioni indotte sull'ambiente da eventi non necessariamente o direttamente correlabili alle previsioni meteorologiche.</p> |
| Attenzione | <p>Gli Uffici locali di protezione civile (Presidi operativi) predispongono quanto è necessario per una valutazione generale delle condizioni di potenziale criticità del territorio. Vengono preallertate le Associazioni locali di volontariato. Gli Uffici di protezione civile e quelli ad essi riconducibili si preparano a un'eventuale Fase operativa di livello superiore. Inoltre, dovranno: verificare i sistemi di comunicazione; informare gli abitanti delle zone a rischio invitandoli ad attuare le norme di autoprotezione; sospendere le attività lungo i corsi d'acqua e/o nelle zone depresse soggette ad allagamenti o esondazioni; monitorare gli attraversamenti del reticolo idrografico e i sottopassi; informare in tempo reale la SORIS sull'evoluzione degli eventi.</p> <p>Qualora la Fase di Attenzione dovesse essere disposta per effetto di un rientro da Fasi operative di livello superiore, gli Enti Locali avranno cura di valutare le condizioni di rischio residuo eventualmente presenti nel territorio di propria competenza.</p> |



TABELLA DELLE AZIONI DI PREVENZIONE

| Fasi operative | Azioni di prevenzione |
|-------------------|--|
| Preallarme | <p>Gli Uffici locali di protezione civile (Presidio operativo) predispongono quanto è necessario per una valutazione generale delle condizioni di possibile criticità del territorio. Vengono preallertate le Associazioni locali di volontariato. Gli Uffici di protezione civile e quelli ad essi riconducibili si preparano a un'eventuale Fase operativa di livello superiore. Vengono posti sotto osservazione i siti individuati in fase di pianificazione di protezione civile mediante ricognizione dei Presidi territoriali; a ragion veduta, vengono inibite le attività ubicate in contesti potenzialmente interessati dagli eventi meteo. E' raccomandata l'apertura del C.O.C.</p> <p>Inoltre, dovranno: verificare l'allontanamento delle persone dai piani seminterrati e bassi; presidiare gli attraversamenti del reticolo idrografico e i sottopassi; attivare i cancelli sulle vie di fuga; interdire il traffico veicolare sulle zone a rischio; sospendere - a ragion veduta - le attività scolastiche; informare in tempo reale la SORIS sull'evoluzione degli eventi.</p> <p>Qualora la Fase di Preallarme dovesse essere disposta per effetto di un rientro da Fasi operative di livello superiore, gli Enti Locali avranno cura di valutare le condizioni di rischio residuo eventualmente presenti nel territorio di propria competenza.</p> |



TABELLA DELLE AZIONI DI PREVENZIONE

| Fasi operative | Azioni di prevenzione |
|----------------|--|
| Allarme | <p>Viene aperto il C.O.C. che predispone quanto è necessario per una valutazione generale delle condizioni di probabile, se non già in corso, criticità del territorio. Vengono attivate le Associazioni locali di volontariato. Gli Uffici di protezione civile e quelli ad essi riconducibili si preparano ad una eventuale emergenza. Vengono posti sotto osservazione, mediante l'azione dei Presidi territoriali, i siti individuati in fase di pianificazione di protezione civile e quelli nei quali si manifestano o possono manifestarsi condizioni critiche. Vengono sospese le attività ubicate in contesti potenzialmente interessati dagli eventi meteo e consequenziali effetti al suolo e vengono allontanate precauzionalmente le persone residenti in forma stabile o occasionale.</p> <p>Qualora la Fase di Allarme dovesse essere disposta per effetto di un rientro da una fase emergenziale, gli Enti Locali avranno cura di valutare le condizioni di rischio residuo eventualmente presenti nel territorio di propria competenza.</p> |



ELENCO DEI DESTINATARI DELL'AVVISO

Sindaci

Responsabili Uffici Comunali di P.C.

Commissari Straordinari delle Province Regionali

Responsabili Uffici Provinciali P.C.

Dipartimento Acque e Rifiuti

- Servizio 2: Osservatorio Acque - Sala Operativa

- Servizio 3: Settore Infrastrutture per le acque

Dipartimento Agricoltura

- SIAS

Corpo Forestale Regione Siciliana

Ispettorati Ripartimentali delle Foreste

Dipartimento Regionale Tecnico

- Uffici Genio Civile

Dipartimento Regionale Ambiente

Ufficio Tecnico per le Dighe - sez. Palermo

Enti Gestori Dighe

Enti Parco (Alcantara, Etna, Madonie, Nebrodi, Sicani)

Riserve Naturali Orientate

ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambiente

Uffici Soprintendenza ai BB.CC.AA.

ASI - Aree Sviluppo Industriale

Consorzi di Bonifica

Ordini professionali (Architetti, Geologi, Geometri, Ingegneri)

DRPC

- Dirigenti dei Servizi competenti per territorio, RIA, Emergenza, Volontariato

- Responsabili U.O.B. Rischio Idrogeologico

- Referenti provinciali: Volontariato, Comunicazione, Materiali e mezzi

Prefetture - UTG

Corpo Nazionale Vigili del Fuoco tramite le Prefetture

Comando Regionale Arma dei Carabinieri tramite le Prefetture

Compartimento Polizia Stradale Sic. Orientale tramite le Prefetture

Compartimento Polizia Stradale Sic. Occidentale tramite le Prefetture

Comando Regionale Sicilia Guardia di Finanza tramite le Prefetture

Direzioni Marittime tramite le Prefetture

Capitanerie di Porto tramite le Prefetture

CNSAS Corpo Naz.le Soccorso Alpino e Speleologico

Dipartimento per la Pianificazione Strategica dell'Ass.to Reg.le Salute

SUES 118

CRI

ANAS

CAS

RFI

ENEL - Sicilia

TERNA - Sicilia

Enti gestori telefonia

e, p.c.

Presidente della Regione Siciliana

Assessore Regionale con delega alla protezione civile

Dipartimento della Protezione Civile